



ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XLI - numero 27

7 Luglio 2024

XIV Domenica Tempo Ordinario

Don Alfredo Di Stefano

GESU', PROFETA STRANIERO IN PATRIA

Molti ascoltandolo rimanevano stupiti.

La prima bella caratteristica del Gesù storico: non lascia indifferente nessun ascoltatore, dove lui passa fiorisce lo stupore. E molte domande: Marco ne registra cinque -il numero classico degli interrogativi in serie di cui trabocca la Bibbia-. Da dove gli vengono queste cose? Da dove questo amore straniero alla terra, queste parole aliene che qui sono in esilio?

Il profeta è straniero in patria perché le sue parole vengono da un mondo altro.

Allora si apre il conflitto tra **Nazaret** e questo *'altrove'*, tra il quotidiano e l'oltre. A Nazaret tutto dice: hai qui il tuo clan, una madre, fratelli e sorelle; questo è il mondo, non ce n'è un altro. Hai un lavoro, la sinagoga e il Libro, questo basta a dare senso alla vita. Cosa vai cercando?

E invece il giovane rabbi spazzava figli e genitori, lavoratori e contabili: **amate i vostri nemici; lascia i morti seppellire i loro morti, tu vieni e seguimi; felici i poveri, sono i principi del Regno; guardate i fiori del campo e non preoccupatevi; guai a voi farisei che imponete agli altri pesi che non toccate con un dito; se non diventerete come bambini...**

Come gli abitanti di Nazaret, anche noi siamo una generazione che ha sprecato i suoi profeti, ha dissipato i suoi uomini di Dio. Come loro livelliamo tutto verso il basso: è solo un falegname, è il fratello di Ioses, lo conosco bene, conosco i suoi difetti uno per uno. Di un uomo cogliamo solo la linea d'ombra, e così ci precludiamo lo splendore di epifania del quotidiano, l'eterno che si insinua nell'istante e nella creatura.

Salviamo almeno lo stupore!

Il brano si chiude con la **sorpresa di Gesù**, la meraviglia dolente dell'amante respinto che però continua ad amare, a inventare gesti, anche minimi, per dire che di noi non è stanco. E lì non poteva compiere nessun prodigio, dice Marco; ma subito si corregge: **solo impose le mani a pochi malati e li guarì.**

L'amore respinto continua ad amare, il Dio rifiutato si fa ancora guarigione. L'amore non è stanco, è solo stupito; ma non nutre rancori. Già lo aveva capito Ezechiele, profeta di profezie respinte: ascoltino o non ascoltino, sapranno almeno che un profeta è in mezzo a loro.

Dio ha deciso di farsi compagnia del suo popolo, ha deciso di essere nel quotidiano di ciascuno, oggi come in esilio e un giorno, forse già domani, come stupore.

LA CROCE DEL SALVATORE

Corona di spine
sull'insanguinato crine.
Chiodi infissi nei piedi e nelle mani
con dolori e sofferenze immani.
Ferita nel costato
inferta con la lancia da un soldato.
Al momento della morte
il giorno si fa notte.
Nel cielo che all'improvviso si oscura
si scatenano le forze della Natura.
E mentre la crocifissione lo rende beato
un grido: "Padre, perché mi hai abbandonato?"
Ecco Colui che ci salva dall'abisso:
E' il Cristo. E' il Crocifisso!

Carlo Galante



Eccolo, il nostro
CROCIFISSO,
amato, venerato da
molte generazioni!
Tanti si sono rivolti
a LUI con fiducia
e con speranza,
affidandoGli
le proprie pene
e il proprio dolore.
Tanti si sono sentiti
consolati, guariti,
'miracolati'.
E tu? Raccontacelo.

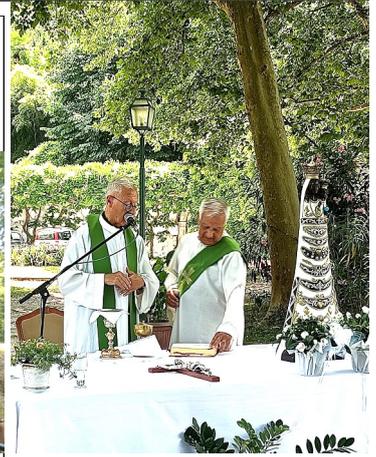
CELEBRAZIONE EUCARISTICA NEL PARCO DELLA VILLA MANGONI

I covoni di fieno nei prati appena falciati, lo stormire delle fronde, il frinire delle cicale, la bella voce di Luisa accompagnata alla tastiera da Matteo, sempre pronto e disponibile anche se lo chiami all'ultimo minuto, la nutrita partecipazione dei fedeli -siberiani e non-, la presenza della contessa Giulia con i suoi 99 anni, la figlia, il genero, la nipote... tutto era motivo di lode e ringraziamento per il bel momento di spiritualità che è parte essenziale della festa **"Pizza in piazza"** organizzata da anni dall'Associazione **"Rinascita siberiana"**.

Accompagnata dalla Banda cittadina la **Madonnina di Nazaret** era scesa giù dalla sua grotta e dall'altare con tenerezza di Madre ci mostrava **Gesù**, al quale i nostri occhi e i nostri cuori vanno rivolti sempre con fiducia e con fede profonda.

E proprio sulla necessità di guardarci, toccarci, abbracciarci **Don Alfredo** ha impostato la sua omelia sul brano evangelico della donna guarita toccando solo il mantello del Maestro e della bambina presa da Lui per mano e riportata in vita tra le braccia dei suoi genitori.

Un momento di grazia, vissuto come comunità.



E intanto nello splendido scenario di Canneto le Confraternite del SS. Crocifisso e del Divino Amore partecipavano al 13° Cammino di Fraternità.

UN DONO PREZIOSO AL SS. CROCIFISSO

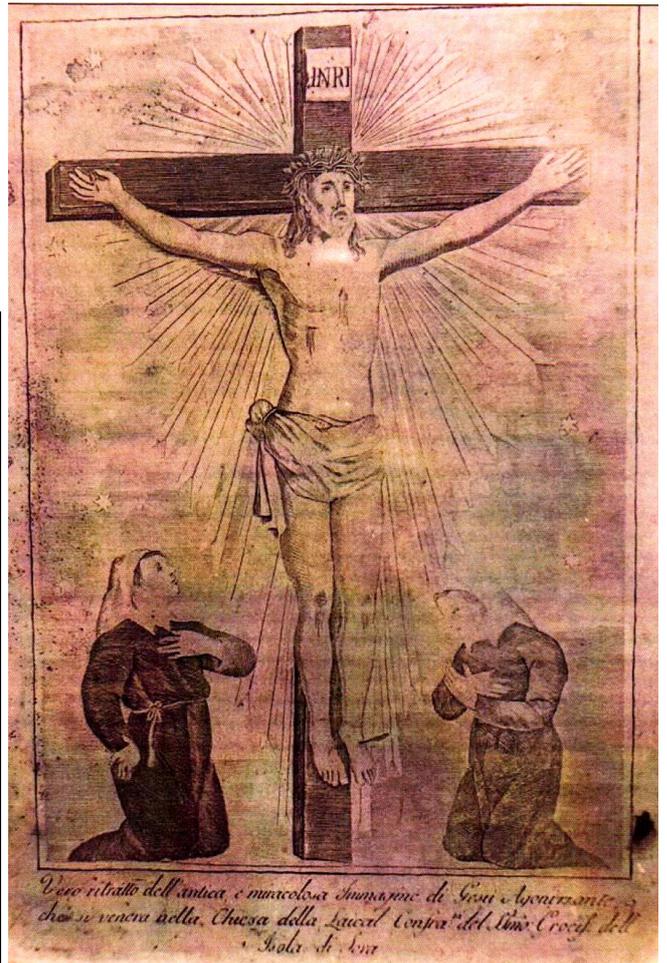
L' Arciconfraternita del SS. Crocifisso ringrazia la signora **Neera Alonzi** per il dono di una stampa molto preziosa rappresentante l'antica immagine del nostro SS. Crocifisso.

Siamo molto grati a lei e alla sua famiglia per il gradito dono che è stato accompagnato da una bella dedica.

La signora Neera è stata sempre molto vicina all' Arciconfraternita apprezzando in particolare l'amore per il SS. Crocifisso, per le nostre tradizioni e la cura della chiesa di Sant' Antonio a lei molto cara.

Le auguriamo che la sua serenità, il suo attaccamento alle nostre vere tradizioni, i suoi racconti sempre precisi e circostanziati possano essere di esempio per i giovani di oggi.

Il priore Antonio Fiorelli



Nella stampa sul bordo in basso si legge

Vero ritratto dell'antica e miracolosa Immagine di Gesù Aganizzante, che si venera nella Chiesa della Laical Confraternita del SSmo Crocif. dell'Isola di Sara

IL CAMMINO DELLA CROCE DI LAMPEDUSA dentro un unico PROGETTO DI MISERICORDIA



La *'scoperta'* della **CROCE DI LAMPEDUSA** e il desiderio di averla tra noi in un momento bello e importante per la nostra fede, qual è la **FESTA DEL SS. CROCIFISSO**, ci ha fatto conoscere una realtà sorprendente: la **FONDAZIONE CASA DELLO SPIRITO E DELLE ARTI**, fondata a Milano nel 2012 da Arnoldo Mosca Mondadori e Marisa Baldoni (foto).



Rivolge la sua attenzione verso gli *"scartati"* dell'umanità, cercandone valori e talenti e offrendo loro opportunità di formazione e di lavoro. In Italia grazie all'omonima Cooperativa lavora con i detenuti e le persone estremamente fragili. All'estero è presente con i suoi Laboratori in 17 Paesi, tra cui Gaza e Betlemme, attivi anche in questo tempo di guerra. I carcerati producono ostie e vino da donare alle Chiese o imparano a costruire violini e oggetti sacri; il legno delle barche approdate a Lampedusa, oltre che in croci si trasformano in presepi, rosari e strumenti musicali, con i quali si è tenuto un Concerto alla Scala di Milano il 12 febbraio scorso e in questi giorni proprio a Lampedusa con il Maestro Riccardo Muti.

Se c'è un luogo che riassume in sé tutte le tragedie, e insieme le speranze, che i viaggi disperati attraverso il Mediterraneo portano con sé, quello è la **piccola isola di Lampedusa**.

È lì, primo lembo d'Europa, che approdano stremati i migranti. È lì che troppo spesso si raccolgono i corpi di chi non ce l'ha fatta. È lì che inevitabilmente si compie il viaggio dell'amicizia: di fronte alle acque in cui anche la giovane velocista somala **Samia Yusuf Omar** nel 2012 ha trovato la morte e la sua storia—bella e drammatica—è diventata un libro, un film, uno spettacolo teatrale *"Non dirmi che hai paura"*.



E allora, ecco che in quello spazio di meditazione, quasi di preghiera, che è il **Teatro naturale della cava**, al cospetto di quel "barcone" recuperato al naufragio e divenuto simbolo, e monito, di tutti quelli che ogni giorno rischiano la traversata, voci e strumenti risuoneranno sul rumore delle onde del mare. Perché torni a unire e mai più a dividere.

UN DESIDERIO CHE SI FA PROPOSTA

Andare anche noi, in autunno, a **LAMPEDUSA**. In aereo (non con i barconi!), da pellegrini (non da turisti!), per tre giorni e due notti (non in vacanza!), per dare continuità e sostanza a questa nostra esperienza di consapevolezza e di condivisione con l'umanità sofferente dei migranti e il lavoro generoso dei soccorritori. Chi vuol venire a **LAMPEDUSA**?

Don Rakesh Prabhu

È nato il 18 settembre 1992 nella parrocchia di Maria Immacolata a Kudaluru, Mysore (India). Nonostante fosse unico figlio maschio -ha una sorella, sposata con due bambini-, i suoi genitori, il signor Rayappa e la signora Teresa, lo hanno offerto al Signore per lavorare come sacerdote nella sua vigna. Senza preoccuparsi, hanno dimostrato una fede paziente ed esemplare nel mandarlo a servire il Regno di Dio.



Dopo gli studi secondari, rispondendo alla sua vocazione al sacerdozio, ha seguito la formazione preliminare presso il **Saint John Paul II Vidyankur** (un seminario minore) di Bareilly e gli studi filosofici presso il Masih Vidyapeeth di Agra e il Vishwajyoti Gurukul di Varanasi, nel nord dell'India.

Ha fatto un anno di esperienza missionaria in due parrocchie ed ha completato gli studi di teologia presso il Seminario regionale **Saint Joseph** di Allahabad ed è stato ordinato diacono nell'agosto 2020. Sei mesi dopo è stato ordinato sacerdote per la diocesi di Bareilly dal Rev. Ignatius D'Souza, il 14 aprile 2021 ed è stato nominato viceparroco e vicepresidente di una scuola diocesana, dove ha prestato servizio per 2 anni.

Per perfezionare gli studi superiori di teologia biblica presso l'Università Urbaniana, il 1° luglio 2023 si è trasferito a Roma e risiede nel Collegio San Paolo, ma trascorrerà l'estate con noi, celebrando, confessando cantando, suonando, giocando, lavorando, stando con i ragazzi, avvicinando i giovani, ascoltando gli adulti, insegnando l'inglese e imparando l'italiano senza... 'fare l'indiano!'



SS. CROCIFISSO

GIOVEDÌ 11 LUGLIO - Chiesa di S. Antonio

Ore 20,00: **Concelebrazione eucaristica** presieduta dal nostro Vescovo **Mons. Gerardo ANTONAZZO**,
Traslazione della Sacra Immagine nella Chiesa di S. Lorenzo passando per Via Nicola dell'Isola,
Piazza Gregorio VII, Corso Roma, Via Chigi Nobile, Piazza S. Lorenzo

VENERDÌ 12 LUGLIO - Chiesa di S. Lorenzo

Ore 8,30: Preghiera delle LODI - Ore 18,00: **Celebrazione eucaristica e preghiera "per asciugare le lacrime"**

Ore 21,00: **Momento culturale "DOLORE, AMORE, SPERANZA"** - Testimonianze di vita

SABATO 13 LUGLIO - Chiesa di S. Lorenzo

Ore 8,30: Preghiera delle LODI - Ore 18,00: **Celebrazione eucaristica**

Ore 21,00: **"CRISTO E' LA NOSTRA FORZA, CRISTO E' LA NOSTRA PACE"** - Rassegna di Corali

DOMENICA 14 LUGLIO - Chiesa di S. Lorenzo

Ore 8,30 - 9,30 - 11,00: **Celebrazioni eucaristiche**

Ore 19,00: Sul Sagrato di S. Lorenzo **Concelebrazione eucaristica presieduta da S. E. Mons. Filippo IANNONE**.

Al termine la Sacra Immagine sarà riportata nella Chiesa di S. Antonio passando per Via Chigi Nobile,
Via Roma, Via Po, Via Napoli, Via Verdi, Corso Roma, Via Pietro dell'Isola, Piazza S. Francesco

LUNEDÌ 15 LUGLIO - Chiesa di S. Antonio

Ore 18,00: **S. Messa**

CROCE di LAMPEDUSA

REALIZZATA DA FRANCO TUCCIO CON IL LEGNO DEI BARCONI DEI MIGRANTI



Parrocchia
San Lorenzo Martire
Isola del Liri

SABATO 6 LUGLIO Ore 11.00

ACCOGLIENZA della Croce nella Cappella dell'istituto
SAN VINCENZO DE PAOLI IN VIA SELVA
Ore 17,30: **TRASLAZIONE** nella Chiesa di San Lorenzo
Ore 18.00: **CELEBRAZIONE EUCARISTICA**

DOMENICA 7 - LUNEDÌ 8 - MARTEDÌ 9 LUGLIO

La Croce è presente nella Chiesa di San Lorenzo

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO Ore 18.30

TERRAZZA PISANI

Incontro con il Sindaco Massimiliano Quadrini,
i Consiglieri Comunali ed i Servizi sociali
Al termine trasferimento della Croce
nella Chiesa di S. Antonio

GIOVEDÌ 11 LUGLIO Ore 20.00

CHIESA DI S. ANTONIO

CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA presieduta da

S. Ecc. Mons. **GERARDO ANTONAZZO**

Vescovo Diocesano

Al termine traslazione del SS. Crocifisso e della Croce
nella Chiesa di San Lorenzo

VENERDÌ 12 LUGLIO Ore 21.00

CHIESA DI SAN LORENZO

Momento culturale **"DOLORE, AMORE, SPERANZA"**

Testimonianze di vita di migranti e soccorritori in mare

Introdotta dalla musica di Ennio Morricone

"Le voci sommerse" e scene del film "Io Capitano"

SABATO 13 LUGLIO Ore 21.00

CHIESA DI SAN LORENZO

Rassegna di Corali

"CRISTO E' LA NOSTRA FORZA, CRISTO E' LA NOSTRA PACE"

DOMENICA 14 LUGLIO Ore 19.00

PIAZZA SAN LORENZO

CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA

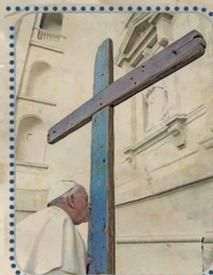
presieduta da S.E.R. Mons. **FILIPPO IANNONE**

Vescovo emerito di Sora Aquino Pontecorvo

Prefetto del Dicastero per i Testi Legislativi

Al termine **PROCESSIONE** del SS. CROCIFISSO
che rientra nella Chiesa di S. Antonio.

Una testimonianza
di dolore e di speranza,
nel segno della fraternità



**"PORTATELA
OVUNQUE"**

Papa Francesco

La croce è stata costruita
usando il legno delle barche
su cui hanno viaggiato migranti:
donne, bambini e uomini
per scappare dalla guerra
dalla fame e dalla miseria
hanno rischiato
le loro vite in mare.

AVVISO IMPORTANTE

Da **DOMENICA 21 LUGLIO**

LA MESSA FESTIVA

DELLE ORE 18.00

IN PARROCCHIA

VERRA' SOSPESA.

RIPRENDERA'

DOMENICA 8 SETTEMBRE

SEMPRE ALLE ORE 18.00

GIOVEDÌ 11 LUGLIO

UN MAGNIFICAT

PER L'UCRAINA a cura del

**Mean (Movimento Europeo
di Azione Nonviolenta)**

70 Italiani saranno presenti alle **ore 17.00** in **Piazza S. Sofia** a **KYIV** insieme a centinaia di Ucraini di ogni confessione religiosa **per pregare SAN BENEDETTO, Patrono d'Europa** perché ci guidi e ci illumini in questi giorni di guerra. Chi desidera collegarsi, scriva a

info@projectmean

per avere le info tecniche.